



## COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Città Metropolitana di Firenze

### L'ORGANO DI REVISIONE

#### P A R E R E

**OGGETTO:** ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente anno 2017 – Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2017.

I sottoscritti, nella loro qualità di Revisori del Comune di Campi Bisenzio,

#### CONSIDERATA

la funzione ed il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D. Lgs. 165/2001, dalla Legge n. 448/2001 e dal T.U.E.L. ed, in particolare, dall'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. anzidetto, che demanda al Collegio il controllo sulla compatibilità economico finanziaria dei costi derivanti dalla contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e con la norma vigente;

#### VISTO

- Il documento "*Ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente del Comune di Campi Bisenzio sull'utilizzo delle risorse del fondo relativo al trattamento economico accessorio anno 2017*", sottoscritto in data 31 ottobre 2017, dal Direttore Generale dell'Ente e dalla delegazione di parte sindacale, costituita dalle R.S.U. elette e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL intervenute alla trattativa;
- la "*Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2017*", redatta e sottoscritta in data 3 novembre 2017 dal Direttore del Settore Organizzazione Interna dell'Ente, Dott.ssa Lucia Fiaschi, che è stata trasmessa in data 06.11.2017 agli scriventi Revisori con comunicazione mail;
- l'art. 5, comma 3 del CCNL 01.04.1999, che assegna al Collegio dei Revisori dei conti il controllo sulla compatibilità con il bilancio dell'Ente dei costi della contrattazione

E

COMUNE DI CAMPI BISENZIO  
Comune di Campi Bisenzio  
Protocollo N.0060186/2017 del 16/11/2017

collettiva decentrata integrativa e, pertanto, sulla permanenza degli equilibri finanziari del bilancio stesso, senza peraltro entrare nel merito dei vari istituti contrattuali applicati;

- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 che determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali e le materie escluse dalla predetta contrattazione integrativa;
- la documentazione fornita dagli Uffici in sede di verifica effettuata il 13.11.2017;

#### PREMESSO

- che l'art. 23 del D.lgs. 25/05/2017, n. 75, stabilisce che "...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";
- che il parere dei revisori attiene alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo alla sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;

#### RITENUTO

- che per poter esprimere tale certificazione sia necessario sottoporre all'esame dell'organo di revisione il documento attestante la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

#### CONSIDERATO

- che la relazione tecnico-finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2017, indicando l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente (pari ad € 1.201.770,75 al netto delle relative decurtazioni) e attesta la compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- che nello specifico, si evidenzia che il fondo della contrattazione decentrata risulta così costituito:

	2017	2016
Risorse stabili	1.112.686,69	1.107.065,25
Risorse variabili	182.331,67	216.355,24
Totale lordo	1.295.018,36	1.323.420,49
Riduzione del fondo ex art. 9, comma 2bis DL 78/10		
- parte fissa	74.075,27	74.075,27
- parte variabile	3.261,63	3.261,63
Riduzione del fondo ex art. 1, comma 236, L. 208/15		

- parte fissa	9.921,32	9.921,32
- parte variabile	367,95	367,95
Riduzione del fondo ex art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/17		
- parte fissa	5.621,44	-
- parte variabile	-	-
Totale riduzioni	93.247,61	87.626,17
Totale netto	1.201.770,75	1.235.794,32

Ove l'unico incremento rilevabile rispetto al 2016 si evidenzia nelle risorse fisse (alla voce "RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)" che è passata da € 122.017,34 del 2016 ad € 127.638,78 del 2017) che va ad alimentare il fondo 2017 per € 5.621,44.

Incremento che peraltro, ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75 del 2017, risulta essere stato recuperato ai fini della determinazione del valore del fondo sottoposto a certificazione;

- la relazione illustrativa, che, esponendo i criteri di utilizzazione economica delle risorse del fondo della contrattazione decentrata, attesta, in particolare che:
  - "gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 1.023.068,66 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 1.023.068,66".
  - "gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione delle performance, adottato con deliberazione della G.C. n. 149 del 12.6.2012, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente";
  - "le nuove progressioni economiche per l'anno 2017 vengono attribuite secondo criteri definiti dal CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 12.06.2012; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.";

#### RILEVATO

- anche in contraddittorio con il Dirigente del 2° Settore "Organizzazione Interna" e con il Dirigente del Servizio Finanziario, il controllo sulla compatibilità dei costi

dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2017, con i vincoli di bilancio e della normativa vigente;

- che le somme necessarie per l'applicazione del contratto integrativo citato sono previste e disponibili in bilancio;
- che gli importi ivi evidenziati, compresi i connessi oneri previdenziali, trovano integrale finanziamento negli stanziamenti dell'esercizio 2017 deputati alla remunerazione del personale, come anche evidenziato dalla relazione tecnico - finanziaria ed illustrativa prodotta dalla Responsabile del Settore, ove è attestato che esiste la piena copertura finanziaria nonché la compatibilità complessiva dell'accordo con gli strumenti pluriennali di bilancio;
- Il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato unitamente agli obiettivi strategici per i Dirigenti, con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 22.03.2017;
- Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 31.01.2017, che ne ha aggiornato il contenuto per il triennio 2017-2019;

#### PRESO ATTO

- che l'Ente, nel proprio sito web, ha istituito in ottemperanza a quanto previsto al punto precedente, uno spazio dedicato alla contrattazione decentrata integrativa relativa al personale;
- dei pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio interessato e dalla ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000 alla delibera di Giunta n. 128/2017, di cui la determinazione n. 820 del 27.10.2017 ne è applicazione;

Il Collegio

**esprime parere favorevole**

ai sensi dell'art. 40bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, alla proposta ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente per l'anno 2017, raccomandando altresì che nel corso dell'attuazione di tale contratto venga effettuata una costante opera di monitoraggio, garantendo la necessaria copertura finanziaria di oneri diretti ed indiretti ed il rispetto dei vincoli complessivi di spesa, così come il rispetto di ogni altra disposizione normativa vigente e sopravvenuta.

L'organo di revisione rammenta che, ai fini di una legittima erogazione dei compensi, l'Ente deve garantire un sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati coerenti con i principi del D. Lgs. 150/2009, rammentando che, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del detto decreto, non si può procedere alla distribuzione delle risorse incentivanti in assenza delle verifiche e delle attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione da adottare ai sensi e nel rispetto del ridetto decreto.

L'organo di revisione, in ultimo, invita l'Ente ad effettuare le pubblicazioni e trasmissioni previste dall'art. 67 comma 11 della L. 133/2008 nonché dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009.

Campi Bisenzio, 13 novembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Bigazzi



Dott.ssa Laura Venturi



Dott. Giorgio Boncompagni

